



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

---

xiv. 85 del 05.06.2018

**OGGETTO:** Lavori di estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli – 1° lotto – stralcio A. Accertamento tecnico preventivo – Incarico legale. **ESEGUIBILE.**

L'anno 2018 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 19.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge e presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE		X
DE ROSA ASSUNTA	X	
RICCI NICOLA	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
PERNA VERONICA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Letta l'allegata proposta prot. 11905 del 05.06.2018;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti espressi favorevolmente per alzata di mano;

### DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente e conferire incarico legale all'avv. Francesco Molaro, con studio in Marigliano al Corso V. Emanuele III;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**

**F.TO avv. Antonio Carpino**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO dott. ssa Enza Fontana**

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano 12.06.2018 \_\_\_\_\_**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**Dott. Antonio Del Giudice**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi a partire dal  
12.06.2018 \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000  
(N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 12.06.2018 \_\_\_\_\_

f.to Il messo comunale

**F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dott. Antonio Del Giudice**

---

**ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

f.to Antonio Del Giudice

# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**OGGETTO:** Lavori di estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli – 1° lotto – stralcio A. Accertamento tecnico preventivo – Incarico legale.

*PARERE in ordine alla regolarità tecnica:*

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE VII**  
dott. Antonio Del Giudice

*PARERE in ordine alla regolarità contabile:*

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

f.to **IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO**  
Segr. Gen. dott.ssa Enza Fontana

## Provincia di Napoli

Oggetto: Lavori di “ Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione |  
Lotto -Stralcio A” – Accertamento tecnico preventivo - Incarico legale

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

con Delibera di G.M. n.105 del 12.10.2012 fu approvato il progetto definitivo esecutivo dei lavori di “ Estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli – 1° Lotto -Stralcio A” per l’importo complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.476.495,57 per lavori a base d’asta comprensivo degli oneri per la sicurezza per € 44.407,15 ed € 523.504,43 per somme a disposizione;

con determina n. 986/X del 14/06/2013 venivano affidati i lavori alla ditta Fontana Giovanbattista s.r.l con sede in II Traversa Europa n. 6 cap 81030 Casapesenna (CE) per un importo di euro 917.052,82 con un ribasso del 35,964 % per lavori a corpo e a misura, ed euro 44.407,15 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta e per un importo complessivo di euro 961.454,97;

con contratto di appalto rep.n. 8340 del 29/07/2013 furono affidati i lavori di “Lavori di estendimento della rete fognaria mista al servizio di via Somma e frazione Miuli –1° Lotto –Stralcio A “ alla ditta Fontana Giovanbattista srl con sede in Casapesenna (CE) - II trav. Europa n.6 per l’importo di € 961.459,29 oltre IVA;

in data 03/11/2016 Direzione Alla Direzione Investigativa Antimafia di Napoli comunicava a questo Comune l’interdittiva antimafia della ditta Fontana Giovanbattista s.r.l. da Casapesenna (CE ) e questo Ente con provvedimento del 04/11/2016 prot 21879 risolveva il contratto Rep. 8340/2013 dei lavori di estendimento rete fognaria di Via Somma frazione Miuli;

dalla risoluzione contrattuale sono stati richiesti diversi interventi di riparazione a causa di sprofondamenti della sede stradale in corrispondenza della fogna realizzata, effettuati con mezzi ed operai del comune;

con nota prot. n. 668 del 10/01/2017 venne contestata che sulle aree di cantiere risultavano ancora depositati calcinacci provenienti dalle stesse lavorazioni (peraltro su terreni di proprietà comunale), così come la strada era ancora interessata per gran parte da mancati ripristini della carreggiata. Considerato che tali problematiche costituiscono grave pericolo per i residenti ed estremamente lesivi per il Comune, si invitava il RUP a disporre con immediatezza il ripristino delle condizioni di sicurezza ed a provvedere a darne assicurazione scritta di avvenuto adempimento. Ad oggi mai riscontrata dal RUP;

con nota 17/03/2017 prot 5606, a seguito di richiesta del Comando VVUU, dipendenti comunali sono dovuti intervenire in servizio di reperibilità per un grave sprofondamento della carreggiata stradale corrispondente alla traccia della realizzata fogna; veniva richiesto, altresì, di conoscere:

- la data precisa in cui la ditta Fontana ha lasciato il cantiere per la risoluzione contrattuale;
  - il verbale dello stato di consistenza delle opere eseguite e non ultimate a tale data;
  - le attività e gli apprestamenti posti in essere a tutela della pubblica e privata incolumità in corrispondenza del cantiere fognario;
  - di quantizzare la spesa necessaria per la messa in sicurezza con avvio della procedura di rivalsa a carico della ditta Fontana nel caso in cui fosse alla stessa addebitabile;
- Tale richiesta non è stata riscontrata;

con determina n. 96 del 04/07/2017 vennero affidati i lavori di completamento dell’appalto risolto alla ditta seconda classificata, Caccavale Appalti srl (si trattava di realizzare il solo tappetino di asfalto)

con determina n. 175 del 27/10/2017, a seguito di ulteriore sprofondamento della strada vennero commissionati alla ditta Caccavale i lavori di messa in sicurezza, con rivalsa di spesa in danno;

con verbale del 28/11/2017, a seguito di ulteriore sprofondamento, in un punto diverso dal precedente, è stata verificata la corretta esecuzione delle opere fognarie I° tratto Lotto A, di cui all'esecuzione dell'Impresa Fontana, fino alla risoluzione contrattuale operata nel novembre 2016. I lavori di verifica sono condotti dall'impresa Caccavale sotto direzione dell'arch.Esposito. A seguito di scavo in corrispondenza dei dissesti rilevati è emersa la presenza di:

- *primo strato di asfalto dello spessore di cm 6/9 medio;*
- *solettone non armato dello spessore di cm.25, largo cm.100 medio (misto cementato);*
- *alcuni vuoti non identificabili (natura e consistenza) rinvenuti all'interno del materiale di riempimento di cui all'appalto dello spessore di cm.160, sottostante il solettone di cui al punto 2, perfettamente asciutto;*
- *tubazione a meno 1,90 mt. dalla strada, di colore arancione, corrispondente alla fogna realizzata. Integro e privo di perdite;*

con prot.gen. n.24947 del 30/11/2017 si trasmette in allegato il verbale redatto in data 28/11/2017 (trascrizione fedele dall'originale sottoscritto), durante l'esecuzione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi con procedura "in danno" all'appalto principale, in oggetto indicato. ciò nelle more dell'accertamento di "cause/responsabilità" a seguito dei continui sprofondamenti lungo via somma, già oggetto del precedente appalto alla ditta fontana giovanbattista srl, risolto nel novembre 2016. A tal fine si rappresenta la correttezza della procedura "in danno", avendo riscontrato, durante questi ultimi lavori di messa in sicurezza e quelli precedenti da parte della ditta Caccavale (in atti della procedura), delle "anomalie" nella sezione di scavo/rinterro per la posa della condotta fognaria di cui all'appalto citato. Sono stati rinvenuti, infatti, dei veri e propri "vuoti/sconnessioni" (tra i 10 e 20 cm di spessore) tra il terreno di riempimento dello scavo (dello spessore di circa 160 cm, al di sopra della tubazione fognaria di colore arancione) e la coltre superficiale realizzata con un massetto misto cementato (dello spessore di circa 20 cm), con sovrastante strato finale di asfalto (dello spessore variabile 6/9 cm). Tali "vuoti/sconnessioni" creano, di fatto, per motivazioni non accertabili in tale sede, ma in ogni caso non accettabili ai fini della regolarità e collaudo dell'opera, gli avvallamenti ed i cedimenti della sede stradale proprio in corrispondenza della sezione di scavo. E' altresì parere dello scrivente che la non eliminazione di tale problematica continuerà a creare ulteriori sconnessioni/avvallamenti, con aggravio di danni all'Ente. Alla luce di quanto sopra si invita il RUP in indirizzo ad adottare i provvedimenti di competenza per la definizione della problematica evidenziata e, quindi, pervenire alla conclusione del procedimento salvaguardando l'Ente.

Ad oggi non riscontrata;

con pec del 18/12/2017 veniva contestato al RUP di avere operato la risoluzione contrattuale con la ditta Fontana senza nemmeno avere repentinamente ordinato la messa in sicurezza delle aree (per preservare lo stato delle opere eseguite e lo stato dei luoghi oggetto di cantiere, nonché la sicurezza dei cittadini, esponendo a probabili richieste di risarcimento in danno per presenza di buche e sconnessioni e per non avere completato il manto stradale). Si ricordava, infine, che nella seduta del 12/12/2017, lo stesso Assessore Napolitano suggeriva l'esecuzione di ulteriori attività di collaudo, anche se già approvato solo in linea tecnica (solo per consentire alla collettività di poter beneficiare della infrastruttura), ma all'oscuro di quanto poi rinvenuto solo in conseguenza dei lavori di messa in sicurezza della strada a causa dei continui sprofondamenti della stessa (verbale del 28 novembre scorso), proprio in corrispondenza delle opere fognarie in oggetto (ordinate dallo scrivente a tutela della pubblica e privata incolumità ed in danno alla ditta Fontana);

con nota prot. 2796 del 12/02/2018 e con nota prot. 4618 del 06/03/2018 veniva rappresentata l'opportunità di relazionare ed individuare "responsabilità e soluzioni" circa la situazione imbarazzante, se non scandalosa, degli sprofondamenti che si sono avuti ed ancora si hanno lungo via Somma oggetto dei lavori di realizzazione della fogna. Ovvero di conoscere definitivamente:

- *se le opere ordinate dal Direttore dei lavori ing. Calabrese "pavimentazione stradale con misto cementato in sostituzione del misto granulare stabilizzato con legante naturale" sono conformi alla normativa di settore ed idonee alla funzione e, in caso negativo, perché l'impresa le ha eseguite, pur non ritenendole idonee (responsabilità solidale dell'impresa nell'esecuzione di opere non idonee);*

- se gli sprofondamenti sono dovuti al notevole lasso di tempo intercorso in modo ingiustificato tra la risoluzione contrattuale del novembre 2016 ed il ripristino dello stato dei luoghi, ovvero il completamento dell'appalto risolto, avvenuto solo nel luglio 2017;

- se gli sprofondamenti sono, viceversa, addebitabili alle lavorazioni della GORI ed, in tal caso, perché non si è mai provveduto ad agire in danno alle predetta Società o quantomeno a richiedere l'eliminazione delle cause;

- se i materiali di risulta rinvenuti lungo le aree di cantiere e non smaltiti erano già preesistenti all'appalto principale ed, in tal caso, perché non sono stati segnalati e rimossi ; se i materiali di risulta sono residui dell'appalto principale ed ,in tal caso, perché non vi sono tabelle di corrispondenza tra le movimentazioni di scavi e demolizioni e trasporti a rifiuto, in uno alla verifica dei relativi formulari ( quantità in termini di mc. rapportati alle tonnellate di trasporto a rifiuto ) ; se i materiali di risulta sono stati oggetto di sversamenti abusivi da parte di terzi ed, in tal caso, perché non si è provveduto a disporre la guardiania, la sorveglianza e la messa in sicurezza delle aree di cantiere immediatamente dopo la risoluzione ( atto dovuto e obbligatorio ) ;

- relativamente, invece, all'affidamento fatto all'impresa Caccavale è competenza e responsabilità esclusiva dello scrivente , cui competono le relative liquidazioni. Al RUP, al D.L. ed al collaudatore spettano, invece, di valutare se tali lavorazioni sono addebitabili all'impresa Fontana e, in caso positivo, detratti preventivamente alla liquidazione finale. Ad oggi, anche tali richieste, mai riscontrate;

in data 18/05/2018 si è avuto un ulteriore sprofondamento della carreggiata, costringendo l'Ente ad intervenire per il ripristino della sicurezza di pedoni e veicoli, con ulteriore aggravio di spesa a carico dell'Amministrazione;

alla luce di tale ultimo evento è stato convocato un tavolo tecnico dall'Assessore ai LLPP al fine di comprendere le cause di tali sprofondamenti e le soluzioni intraprese. In tale sede l'Arch. Esposito dell'UTC ha prodotto una perizia di intervento con metodologia non invasiva di circa 40,000 euro da parte della soc. NovateK, per disporre l'intervento di messa in sicurezza di c. 300 mt di strada interessata, che si aggiungono alle spese per circa 40,000 euro, già sostenute fino ad oggi per riparare i continui dissesti avuti lungo la tratta fognaria;

ad oggi ancora non sono state chiarite le cause e le responsabilità dei fatti descritti.

Il Responsabile del Settore IV

Arch. Sabato Esposito

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Attesa la necessità di accertare, in tempi brevi, le cause dei cedimenti strutturali verificatisi in quanto bisogna intervenire per il ripristino della strada nel più breve tempo possibile;

#### PROPONE DI DELIBERARE

di conferire incarico ad un legale esterno, dandogli il più ampio mandato fino alla definizione del caso, al fine di introdurre un procedimento di accertamento tecnico preventivo;

- di prevedere per l'incarico in questione un compenso di € 1.500,00 oltre IVA e contributi, se dovuti, per un totale di € 1.903,20;

- di imputare la relativa spesa come segue:

Capitolo/ articolo	Missione/ Programma/ Titolo	Identificativo Conto FIN (V liv. piano dei conti)	CP/ FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'
-----------------------	-----------------------------------	--	------------	---------------------------

				<b>2018 Euro</b>	<b>2019 Euro</b>	<b>2020 Euro</b>	<b>Eserci zi succes -sivi Euro</b>
138/0	0111103		CP	1.903,20			

- di dare atto che con successiva determina di liquidazione sarà corrisposto al professionista incaricato un acconto di € 500,00 oltre IVA e CPA per un totale di € 634,40 quale acconto sulla futura parcella professionale, precisando che il saldo avverrà alla fine dell'accertamento tecnico;

- di trasmettere copia della presente delibera all'avvocato nominato dall'Ente.

IL RESPONSABILE SETTORE VII  
Dott Antonio Del Giudice